



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 17473 del 08-10-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20664 - Data adozione: 25/11/2021

Oggetto: Herambiente Servizi Industriali srl- Riesame AIA ai sensi dell'art. 29 octies comma 3 del D.Lgs 152/2006 dell'installazione ubicata in Via Usciana n. 115/A nel comune di Castelfranco D/S (PI). Codice pratica 50286

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/11/2021

Numero interno di proposta: 2021AD023393

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la parte Seconda Titolo III-bis.

VISTO il D.M. 05/02/1998 “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22” e s.m.i.;

VISTO il D.M. 24.04.2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59” e vista la D.G.R.T. n. 885 del 18.10.2010 “Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.). Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art. 9 del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008”.

VISTO il D.M. 58/2017 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8 -bis”.

Visto il D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).

VISTA la L.R. 10/2010 e s.m.i. “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e valutazione di incidenza” e s.m.i. che individua, all’art. 72 bis, quale Autorità competente al rilascio, all’aggiornamento ed al riesame dell’Autorizzazione integrata ambientale, la Regione.

VISTA la L.R. 20/2006 “Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento” e s.m.i..

VISTO il D.P.G.R.T. 46/R/2008 e s.m.i. “Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31.05.2006 n. 20”.

VISTA la Delibera C.R. 25/01/2005 n. 6 “Approvazione del Piano di Tutela delle Acque”.

VISTA la L.R. 9/2010 “Norme per la tutela della qualità dell’aria ambiente” e s.m.i..

VISTA la Deliberazione Consiglio Regionale 18 luglio 2018, n. 72 "Piano regionale per la qualità dell’aria ambiente (PRQA). Approvazione ai sensi della l.r. 65/2014.

VISTA la Legge 447 del 26/10/95 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” e s.m.i..

VISTA la L.R. 89/1998 “Norme in materia di inquinamento acustico” e s.m.i..

VISTA la D.G.R.T. 857 del 21/10/2013 “Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell’art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98”.

VISTA la D.G.R.T. 490 del 16/06/2014 “Comitato regionale di coordinamento ex art. 15 bis, L.R. 89/98: linee guida regionali in materia di gestione degli esposti, di verifica di efficacia delle pavimentazioni stradali fonoassorbenti e/o a bassa emissività negli interventi di risanamento acustico e di gestione dei procedimenti di Valutazione di Impatto Acustico”.

VISTO il D.P.G.R.T. 13/R 29 marzo 2017 “Regolamento recante disposizioni per l’esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell’art.5 della LR 18 maggio 1998, n.25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell’art. 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA”, di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di

autorizzazione unica ambientale "AUA"); dell'art. 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006, n.20 (NORME per la tutela delle acque dall'inquinamento); dell'art.16 della regionale 11 febbraio 2010, n.9 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente).

VISTO il D.P.G.R.T. 19/R 11 aprile 2017 "Regolamento regionale recante disposizioni per il coordinamento delle procedure VIA e AIA e per il raccordo tecnico istruttorio di valutazione delle modifiche di installazioni e di impianti in ambito di VIA, AIA, autorizzazione unica rifiuti ed AUA, in attuazione dell'art. 65 della L.R. 10/2010.

VISTA la L.R. n. 25 del 18/05/1998, e s.m.i. "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati".

VISTA la Legge 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i."Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

VISTA la L.R. 40 del 23 luglio 2009 e s.m.i. "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa".

VISTA il D.P.R. 160 del 7 settembre 2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

VISTA la L.R. 22/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014".

VISTA la D.G.R.T. 1227 del 15/12/2015 "Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche".

VISTA la D.G.R.T. n. 121 del 23/02/2016 "Subentro nei procedimenti ai sensi dell'art. 11 bis, comma 2 della LR 22/2015 in materia di autorizzazioni ambientali".

VISTA la D.G.R.T n. 743 del 08/08/2012 e s.m.i. "Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti".

VISTA la D.G.R.T. 1361 del 27/12/2016 " Delibera n. 885 del 18/10/2010: Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art.9 del DM 24/04/2008".

VISTO quanto disposto dal DM 58/2017, nelle more dell'adeguamento regionale delle tariffe istruttorie e facendo salvi eventuali successivi conguagli, si dà atto dell'attestazione di versamento dei diritti amministrativi regionali, secondo le modalità di cui alla DGRT 885 del 18/10/2010 come da ultimo modificata dalla DGRT 1361 del 27/12/2016

PREMESSO che la Società HERAMBIENTE Servizi Industriali srl, P.IVA 03819031208, con sede legale in Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 Bologna (BO), è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione ubicata in Via Usciana 115/A nel comune di Castelfranco D/S (PI) rilasciata dalla Provincia di Pisa Determinazione Dirigenziale n. 2622 del 25/06/2014, volturata ad Herambiente Servizi Industriali Srl con D.D. n. 12337 del 23/07/2019 e modificata con Determinazione Dirigenziale n. 2902 del 13/08/2015, Decreto Dirigenziale n. 13981 del 21/12/2016, Decreto Dirigenziale n. 20576 del 21/12/2018, Decreto Dirigenziale n. 15164 del 17/09/2019, Decreto Dirigenziale n. 17359 del 24/10/2019, Decreto Dirigenziale n. 7053 del 15/05/2020 e Decreto

Dirigenziale n. 21121 del 22/12/2020, relativamente alle attività IPPC:

5.1.b “Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10Mg al giorno, che comporti il ricorso alla seguente attività: b) trattamento fisico-chimico”;

5.3.a “Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: 2) trattamento fisico-chimico”;

5.5. “Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti”.

RILEVATO che l'impianto è stato sottoposto ad una procedura di VIA ai sensi della parte II del D.Lgs 152/2006 e della L.R. 10/2010 che si è conclusa con pronuncia di compatibilità ambientale con atto n. 4474 del 20/09/2013.

VISTO l'art. 29-octies comma 3 lett. a) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che stabilisce che entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione, l'Autorità competente procede ad un riesame dell'AIA dell'installazione stessa.

VISTA la Decisione di esecuzione UE 2018/1147 della Commissione europea del 10 agosto 2018, con la quale sono state approvate le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti il trattamento dei rifiuti e trattamento acque reflue provenienti da attività di cui ai punti 5.1, 5.3 e 5.5 (di seguito “BAT Conclusions”), dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2018.

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 16905 del 25/10/2018 che definisce i termini di presentazione della domanda di riesame dell'AIA per ciascuna Azienda.

VISTA la domanda presentata dalla Società HERAMBIENTE Servizi Industriali srl al SUAP di Castelfranco D/S in data 29/01/2021, in ottemperanza al suddetto decreto dirigenziale, di riesame dell'AIA della suddetta installazione ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lett. a) del D.Lgs 152/2006, acquisita dalla Regione Toscana con prot. n. 40930 in data 01/02/2021 (codice pratica n. 50286).

VISTA la contestuale richiesta di MNS ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/2006.

VISTA la nota prot. n. 41551 del 02/02/2021 del competente Settore VIA/VAS-Opere pubbliche di interesse Strategico Regionale che ha escluso la suddetta MNS dalla procedura di VIA ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010.

DATO ATTO che con nota prot. n. 255217 del 15/06/2021 è stato avviato il procedimento di riesame ed è stata convocata in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi in data 23/09/2021

VISTI gli esiti positivi della suddetta conferenza di servizi, il cui verbale rimane agli atti della Regione Toscana che, preso atto dei pareri pervenuti, ha espresso parere favorevole al riesame dell'AIA e alla MNS sostanziale presentata con prescrizioni, interamente recepite nell'allegato tecnico al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale.

VISTA la documentazione di chiarimento richiesta in sede di conferenza di servizi neccessaria ai fini dell'emissione dell'atto, acquisita dalla Regione Toscana con prot. n. 420678 del 29/10/2021.

EVIDENZIATO che del procedimento di riesame in oggetto e delle suddette convocazioni delle Conferenza di Servizi è stata data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto

dalla L.R. 40/2009 e s.m.i. e dalla Parte Seconda del D.lgs 152/06 e s.m.i.

RILEVATO che alla data odierna non risultano pervenute osservazioni, ai sensi dell'art. 29-quater comma 4 della Parte Seconda del D.lgs 152/06 e s.m.i., sul procedimento di riesame in oggetto.

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, dei pareri pervenuti e della decisione della conferenza di servizi, di rilasciare alla Società HERAMBIENTE Servizi Industriali srl il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione ubicata in Via Usciana n. 115/A nel Comune di Castelfranco D/S (PI) a seguito di riesame, relativamente alla attività IPPC Codice 5.1b), 5.3a) e 5.5 (come identificato nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.), e di approvare la modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/2006, con le modalità riportate negli elaborati progettuali agli atti e riassunte nell'allegato tecnico al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale.

PRESO ATTO che l'installazione in oggetto risulta certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015, come da copia della certificazioni in corso di validità allegate alla documentazione trasmessa ai fini del riesame agli atti.

VISTA l'attestazione di versamento dei diritti amministrativi regionali di cui al combinato disposto del D.M. 24/04/2008 e della D.G.R. 885 del 18/10/2010, secondo le modalità di cui alla D.G.R. 1361 del 27/12/2016, acquisiti dalla Regione Toscana con prot. n. 40930 in data 01/02/2021.

VISTA la fidejussoria bancaria n. 18207915 stipulata dalla Soc. Herambiente Servizi Industriali srl con la BPER Banca S.p.A. in data 12/11/2021, con scadenza al 12/11/2033 maggiorata di ulteriori due anni, nel rispetto della DGRT 743/2012 e s.m.i., acquisita dalla Regione Toscana con prot. n. 457850 in data 25/11/2021.

DATO ATTO che l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce l'art. 208 del D.Lgs 152/2006 che al comma 6 prevede che ai fini della realizzazione e gestione dell'impianto, l'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012.

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Ufficio territoriale di Pisa.

RILASCIA

1. Di rilasciare, visto l'esito positivo del riesame svolto ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 del D.Lgs 152/06, il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società HERAMBIENTE Servizi Industriali srl, P.IVA 03819031208, con sede legale in Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 Bologna (BO), quale Gestore dell'installazione ubicata in Via Usciana n. 115/A nel comune di Castelfranco D/S (PI) relativamente alle attività IPPC Codici:
 - 5.1.b “Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10Mg al giorno, che comporti il ricorso alla seguente attività: b) trattamento fisico-chimico”;
 - 5.3.a2 “Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: 2) trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti”;

- 5.5 “Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti”.
2. Di approvare la modifica non sostanziale presentata ai sensi dell’art. 29 nonies del D.Lgs 152/2006, con le modalità riportate nella documentazione progettuale agli atti e riassunte nell’allegato tecnico al presente atto.
 3. Di precisare che la presente autorizzazione, ai sensi dell’art. 29-quater comma 11 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., sostituisce, ai fini dell’esercizio dell’impianto le autorizzazioni di cui all’Allegato IX della parte seconda del medesimo decreto legislativo e che pertanto sono fatti salvi tutti gli altri titoli abilitativi necessari all’attività di cui trattasi non ricompresi nel presente atto.
 4. Di approvare il Piano di Monitoraggio e Controllo proposto dal Gestore, così come aggiornato e integrato dalle prescrizioni riportate nel paragrafo 7 dell’allegato tecnico parte integrante e sostanziale del presente decreto.
 5. Di prescrivere il rispetto delle prescrizioni riportate nel paragrafo 5 dell’allegato tecnico al presente atto.
 6. Di stabilire che il Gestore, ai sensi dell’art. 29-sexies comma 6 e dell’art. 29-decies comma 2 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., trasmetta alla Regione Toscana, all’ARPAT Dipartimento di Pisa, al Comune di Castelfranco D/S e all’Azienda USL Toscana nord-ovest i risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo come individuato nell’Allegato tecnico al presente decreto.
 7. Di stabilire che il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 29-octies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha durata 12 (dodici) anni a decorrere dalla data di adozione.
 8. Di prendere atto della fidejussoria bancaria n. 18207915 stipulata dalla Soc. Herambiente Servizi Industriali srl con la BPER Banca S.p.A. in data 12/11/2021, con scadenza al 12/11/2033 maggiorata di ulteriori due anni, nel rispetto della DGRT 743/2012.
 9. Di ricordare che il gestore è tenuto a comunicare tempestivamente a Regione Toscana – Settore Autorizzazioni Rifiuti qualsiasi variazione intervenga nell’ambito delle certificazioni ISO 14001:2015.
 10. Di precisare che, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., l’autorità competente ha la facoltà di eseguire un riesame dell’autorizzazione integrata ambientale nel periodo di validità dell’autorizzazione stessa secondo le disposizioni del citato decreto. Si precisa altresì che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale è soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le tempistiche di cui all’art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
 11. Di stabilire che:
 1. ARPAT effettui i controlli e gli accertamenti, con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall’art. 29-decies commi 3, 5 e 6 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., come stabilito nell’Allegato Tecnico al presente decreto;
 2. al fine di consentire le attività di cui all’art. 29-decies commi 3 e 4 del sopra citato decreto, il gestore dovrà fornire tutta l’assistenza necessaria come disposto al comma 5 dello stesso articolo di legge;
 3. le eventuali modifiche dell’impianto successive al presente decreto saranno gestite da Regione Toscana-Settore Autorizzazioni rifiuti a norma dell’art 29-nonies del D.Lgs

152/2006 e s.m.i.

12. Al momento della eventuale cessazione, anche parziale, dell'attività si richiamano gli obblighi di cui all'art. 29-sexies, comma 7, comma 9-quinquies e all'art. 6 comma 16 lettera f del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
13. Di trasmettere il presente provvedimento al servizio SUAP di Castelfranco D/S, che provvederà a trasmetterlo alla Società HERAMBIENTE Servizi Industriali srl, comunicando al Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana, la data di notifica del presente provvedimento.
14. Di dare atto che il SUAP di Castelfranco D/S provvederà a trasmettere il presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. 1227/2015, all'ARPAT Dipartimento di Pisa, alla Azienda USL Toscana nord-ovest e ai competenti uffici del Comune di Castelfranco D/S.
15. Di stabilire che il provvedimento, trasmesso dal competente SUAP, dovrà essere conservato presso l'installazione a disposizione delle autorità di controllo.
16. Di dare atto che sono fatte salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni e di sicurezza nei luoghi di lavoro.
17. Di dare atto che il presente provvedimento afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dalla Parte Seconda, Titolo III-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.
18. Di dare atto che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 29-decies, comma 9 del D.lgs 152/06 e s.m.i.
19. Di precisare che il presente atto è disponibile e pubblicamente consultabile in via telematica presso il sito web della Regione Toscana, in ottemperanza a quanto prescritto all'articolo 5 comma 3 della L.241/90 e s.m.i., e che:
 - a) il Settore Autorizzazioni Rifiuti, è il Servizio Responsabile del procedimento di cui al presente provvedimento amministrativo;
 - b) il dott. Sando Garro, quale dirigente del Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti, è il responsabile del procedimento di cui all'oggetto;
 - c) gli atti relativi al presente procedimento sono disponibili in visione presso il Presidio della Regione Toscana Settore Autorizzazioni Rifiuti di Pisa – Via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

Allegato tecnico

faf90e500617cdfe0bfc591563abbf2210f5dbeaf16360f9aae63302dbf4d30

CERTIFICAZIONE